



(<http://www.emiliaromagnamamma.it>)

Conselice, sette anni dopo i maltrattamenti al nido: "Non si guarisce"

Attualità (<http://www.emiliaromagnamamma.it/sezione/attualita/>) | Editoriali (<http://www.emiliaromagnamamma.it/sezione/editoriali/>)

04.05.2018 | 0 commenti

Silvia Manzani (<http://www.emiliaromagnamamma.it/author/silvia/>)



"Sono passati sette anni. I segni ci sono ancora. Non penso si possa guarire da quel che ci è successo". I.C. è la mamma di una ragazzina che sta per compiere dieci anni e che nel 2010 frequentava il **nido Mazzanti di Conselice**, passato tristemente alle cronache per un grave caso di maltrattamenti sui bambini. Di recente **la Cassazione ha confermato che l'educatrice Monica Medri e l'ausiliaria Aba Nigro sono colpevoli, respingendone i ricorsi e ribadendo le condanne rispettivamente a tre anni e a un anno e sei mesi.**

La vicenda aveva visto anche il patteggiamento a un anno e otto mesi di Michela Brunetti, un'altra maestra.

I.C. (che avevamo intervistato con un nome di fantasia per tutelarne la famiglia (<http://www.emiliaromagnamamma.it/2016/05/maltrattamenti-al-nido-una-mamma-racconta-ecco-come-sono-sopravvissuta/>)), **è stata l'unica mamma (su cinquanta famiglie) a portare avanti - fino al terzo grado di giudizio - la battaglia legale anche contro Alba Alberti**, la maestra in pensione che era referente per il Comune e che se in Appello se l'era cavata con una multa da 300 euro per omessa denuncia, **in Cassazione è stata considerata responsabile di concorso omissivo.** Gli atti sono stati rinviati al giudice civile ma la decisione è storica perché **sancisce il principio secondo il quale chi tace una situazione conosciuta è colpevole. La responsabilità è infatti data dal nesso causale tra l'omessa denuncia e i danni provocati ai bambini.**

"Dopo che venne a galla quello che mia figlia e i suoi compagni stavano subendo - racconta oggi I.C. - **mi promisi che non avrei mai mollato. Non l'avrei fatto per me, per la mia bambina, per i suoi amici e per tutte le altre vittime di abusi e maltrattamenti negli asili.** Ringrazio l'associazione La Via dei Colori (<https://www.laviadeicolori.org/>) che mi ha sempre supportata insieme all'avvocato Giulio Canobbio, unici a difendere la mia bambina. Devo molto anche a mio marito che è stato sempre una spalla".

In questi anni, rispetto all'iter legale, I. non ha mai avuto momenti di scoraggiamento: "Ero troppo arrabbiata per lasciarmi andare. E lo sono ancora oggi. Mia figlia è cresciuta ma ha ben impressi nella mente certi ricordi. Che emergono all'improvviso, magari quando passiamo davanti al nido o quando sentiamo certe notizie alla televisione. **Ci siamo dovuti rimboccare le maniche per farla vivere al meglio, per farla aiutare dagli psicologi, per farle capire la differenza tra il bene e il male. Quando certe azioni e certe parole sono pane quotidiano e sei piccolo, rischi di scambiarle per la normalità.**"

(/#facebook) (/#whatsapp) (/#facebook_messenger)

(/#twitter) (/#google_plus) (/#email)

(<https://www.addtoany.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.emili>

[guarisce%2F&title=Conselice%2C%20sette%20anni%20dopo%20i%20m](#)

[maltrattamenti \(http://www.emiliaromagnamamma.it/tag/maltrattamenti/\)](http://www.emiliaromagnamamma.it/tag/maltrattamenti/) | [nido Mazzanti \(http://www.emiliaromagnamamma.it/tag/nido-mazzanti/\)](http://www.emiliaromagnamamma.it/tag/nido-mazzanti/)



Silvia Manzani (<http://www.emiliaromagnamamma.it/author/silvia/>)

“ *Silvia Manzani è giornalista professionista, ha lavorato per diverse testate locali. E' anche educatrice di asilo, ha due lauree e un'agenda di contatti da fare invidia a un pr. Cura i contenuti editoriali di romagnamamma.it. Per contattare Silvia, scrivi a silvia@romagnamamma.it* ”

In questo articolo ci sono 0 commenti

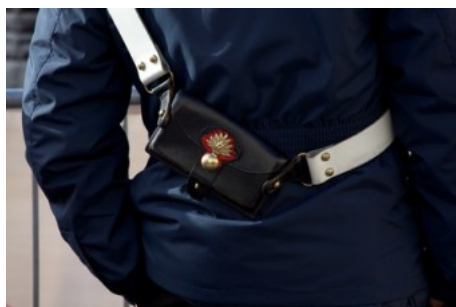
mostra

Alcol a una bimba di quattro anni, denunciati in tre

[Attualità \(http://www.emiliaromagnamamma.it/sezione/attualita/\)](http://www.emiliaromagnamamma.it/sezione/attualita/)

23.04.2018 | 0 commenti

[Redazione Emilia-Romagna Mamma \(http://www.emiliaromagnamamma.it/author/redazione/\)](http://www.emiliaromagnamamma.it/author/redazione/)



Alcol a una bimba di quattro anni. A somministrarlo, secondo le accuse, erano la nonna e la sorella di lei. Il caso, come racconta *La Gazzetta di Reggio*, riguarda una famiglia di Parma in cui la madre della piccola, una 23enne, era considerata incapace di prendersi cura della figlioletta.

La ragazza era dunque costretta a non occuparsi della bimba. Peccato che l'educazione impartita alla piccola dalla nonna, dalla sorella di lei comprendeva anche il ricorso agli alcolici, come il vino. A essere denunciato dai carabinieri, oltre alle due donne, anche il padre della bimba, che permetteva tutto questo.